



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 10/25 DEL 17.3.2015

Oggetto: IGEA S.p.a. in liquidazione. Custodia, gestione e primi interventi di messa in sicurezza permanente del sito minerario di Santu Miali nei Comuni di Furtei, Segariu, Serrenti e Guasila. UPB S04.06.005 - SC04.1363. Stanziamento originario € 2.500.000, esercizio finanziario 2013. Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore della Industria riferisce che, in applicazione delle leggi n. 221/1990 e n. 204/1993 e della legge regionale n. 22/2002, è stato avviato un Piano Pluriennale di Sviluppo finalizzato alla bonifica, recupero e riconversione economica delle aree minerarie dismesse, o in via di dismissione, della Regione Sardegna.

Tale Piano prevede, tra l'altro, il recupero ambientale di aree in stato di degrado per effetto dell'inquinamento legato a precedenti attività minerarie dismesse; a tal riguardo l'Assessore richiama la particolare situazione di emergenza ambientale venutasi a creare nei territori di Furtei, Guasila, Serrenti e Segariu a causa dell'abbandono del sito minerario di Santu Miali conseguente al fallimento della Società Sardinia Gold Mining S.p.A., già titolare della concessione mineraria ricadente nei territori comunali sopra citati.

Per la messa in sicurezza del sito sono stati programmati interventi i cui costi sono stimati complessivamente in circa € 16.000.000 (Piano quinquennale 2011-2015), comprendenti la progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento delle acque contaminate provenienti dal bacino sterili e dalle cavità denominate "Is Concas, Su Masoni e Sa Perrima", nonché la progettazione e realizzazione della messa in sicurezza permanente delle medesime aree.

In relazione a tale programmazione, l'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 24/55 del 27.6.2013 è stata approvata la programmazione della spesa di € 2.500.000 - a valere sulle risorse presenti in bilancio per l'esercizio finanziario 2013, UPB S4.06.005 Capitolo di spesa SC04.1363 - per la realizzazione da parte di IGEA S.p.A. delle attività relative alla custodia, gestione e alla realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza permanente del sito minerario di Santu Miali, ricompresi all'interno del cosiddetto Piano quinquennale 2011-2015, autorizzando al contempo il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato dell'Industria a



stipulare apposita convenzione con la società IGEA S.p.A. per l'attuazione dell'intervento, prevedente in particolare:

- lo smaltimento dei rifiuti ancora presenti;
- la conclusione delle attività geologica di caratterizzazione e la predisposizione del Risultato delle Indagini (RIND) e dell'Analisi di Rischio (AdR);
- la progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque contaminate (attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza);
- la Messa in Sicurezza d'Emergenza del sito di "Is Concas", nonché l'avvio dell'attività di messa in sicurezza permanente dello stesso;
- la gestione ordinaria dei cantieri e dei siti minerari, compresi la custodia, il mantenimento delle necessarie misure di sicurezza ambientale, la sorveglianza e l'attività di vigilanza.

L'Assessore riferisce che l'intervento di cui alla programmazione della deliberazione n. 24/55 del 27.6.2013 sopra richiamata è stato affidato a IGEA S.p.A. con convenzione n. 15876/13 dell'8.7.2013, modificata con atto aggiuntivo dell'8.5.2014 e prorogata con atto n. 418 del 29.10.2014 sino al 30.11.2014.

L'Assessore precisa che le attività di cui a detta convenzione sono suddivise in "linee di intervento" e che la stessa convenzione stabilisce che eventuali maggiori oneri che superino gli importi previsti per ogni singola "linea di intervento", potranno essere autorizzati solo previa apposita deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore evidenzia che il protrarsi della convenzione oltre i termini originariamente stabiliti, determinato da cause contingenti, ha comportato una maggiore spesa per il mantenimento dell'irrinunciabile presidio sul sito e che, al contempo, alcune attività preventivate dovranno essere rimodulate in diminuzione a seguito del risultato delle indagini e delle maggiori conoscenze nel frattempo acquisite.

L'Assessore informa, infatti, che in data 20.3.2014 la apposita conferenza di Servizi ha formalmente preso atto degli esiti del Risultato delle Indagini (RIND), richiedendo all'Assessorato dell'Industria di attivarsi, anche tramite il soggetto convenzionato IGEA, per la predisposizione delle proposte di intervento (messa in sicurezza permanente, bonifica) alla luce degli esiti della caratterizzazione e delle indicazioni degli Enti, dando priorità agli interventi di Messa in Sicurezza Permanente dei centri di pericolo.

In data 5.2.2015, su richiesta di IGEA, si è tenuto presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente



un tavolo tecnico propedeutico alla progettazione degli interventi richiesti; il tavolo in particolare ha discusso delle risultanze sperimentali relative all'impianto di trattamento acque contaminate, la cui operatività incide pesantemente sulla fattibilità della messa in sicurezza del bacino sterili e dei vuoti minerari, evidenziando quindi la possibilità di utilizzare, in alternativa, un impianto mobile dimensionato allo scopo. Il tavolo ha quindi concordato nell'opportunità di procedere con le seguenti attività:

- elaborazione di un piano di comunicazione del rischio;
- progettazione del sistema di monitoraggio delle matrici ambientale (suoli, acque superficiali e sotterranee);
- comparazione tecnico economica delle alternative circa l'impianto di trattamento acque;
- verifica di stabilità della diga sterili;
- progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica;
- progetto operativo di messa in sicurezza permanente della discarica "Sa Fronti" e dello scavo "Is Concas".

Alla luce di quanto esposto, l'Assessore dell'Industria, tenuto conto della necessità di dare copertura ai costi già sostenuti da IGEA S.p.A. in liquidazione per le indispensabili attività di presidio, vigilanza, gestione ordinaria dei cantieri, propone alla Giunta di:

- autorizzare le maggiori spese nella "linea di intervento" dell'attività di presidio, vigilanza e gestione ordinaria dei cantieri e darvi copertura finanziaria attraverso le minori spese che si prevede di sostenere in altre "linee di intervento", nei limiti delle risorse sussistenti nel conto residui relativi all'esercizio finanziario 2013, UPB S4.06.005, capitolo di spesa SC04.1363;
- dare mandato al Servizio Attività estrattive e recupero ambientale affinché ponga in essere gli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare le maggiori spese nella "linea di intervento" dell'attività di presidio, vigilanza e gestione ordinaria dei cantieri e darvi copertura finanziaria attraverso le minori spese che si prevede di sostenere in altre "linee di intervento", nei limiti delle risorse sussistenti nel conto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/25
DEL 17.3.2015

residui relativi all'esercizio finanziario 2013, UPB S4.06.005, capitolo di spesa SC04.1363;

- di dare mandato al Servizio Attività estrattive e recupero ambientale affinché ponga in essere gli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Francesco Pigliaru